

PREMESSA

Nella precedente relazione (Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc XV n. 98) la Corte, nel riferire al Parlamento ai sensi dell'art 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha esaminato i risultati della gestione di ENAV per l'anno 2012.

Nella presente relazione – inerente all'esercizio 2013 ed aggiornata sui fatti di rilievo fino a metà del 2014– la Corte riferisce sull'attività svolta dalla società, nel difficile contesto di crisi economica internazionale, nella prospettiva primaria della salvaguardia della sicurezza dei voli.

I – LA SOCIETÀ E I RAPPORTI ISTITUZIONALI**A) LA GOVERNANCE SOCIETARIA**

ENAV è la società per azioni interamente partecipata dallo Stato, non quotata, che espleta i servizi della navigazione aerea per gli spazi aerei e gli aeroporti di competenza ai sensi dell'art. 691 bis del codice della navigazione.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze esercita i diritti dell'azionista pubblico, d'intesa con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti che è anche il Ministro vigilante per il settore dell'aviazione civile.

La Società è altresì soggetta alla vigilanza dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (E.N.A.C.), e cioè dell'Autorità Nazionale di Vigilanza, regolazione tecnica, certificazione e controllo nei settori della fornitura dei servizi di controllo del traffico aereo e dell'intera aviazione civile, ai sensi della regolamentazione comunitaria sul Cielo Unico Europeo e degli articoli 687 e seguenti del Codice italiano della Navigazione.

Lo statuto di ENAV, già adeguato alle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008), come modificato dall'art. 71 dalla legge 18 giugno 2009 n. 69 e dall'art. 19 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102, è stato successivamente modificato dall'Assemblea tenutasi il 22 novembre 2011 con l'introduzione della carica dell'Amministratore Unico in alternativa all'organo amministrativo collegiale e, infine, dall'Assemblea straordinaria del 16 maggio 2013 che ha provveduto alla modifica dello statuto per l'adeguamento alle norme introdotte con il D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251 in materia di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni.

Il sistema di *governance* societaria adottato è, allo stato, quello tradizionale con la previsione statutaria di un Amministratore Unico ovvero di un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, che si riunisce di regola ogni mese.

L'Amministratore Unico in carica è stato nominato, con incarico affidato, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, dall'Assemblea tenutasi in data 22 novembre 2011 dopo che, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dal Presidente e da un altro consigliere di amministrazione, si era verificata l'ipotesi

statutariamente prevista per la quale si è inteso dimissionario l'intero organo amministrativo.

Nella stessa seduta del 22 novembre 2011, l'Assemblea ha riconosciuto all'Amministratore Unico un emolumento complessivo su base annua a qualsiasi titolo spettante allo stesso, nella misura massima a suo tempo stabilita a favore del precedente Amministratore Delegato dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, commi 1 e 3 del codice civile, ridotta del 5% e, pertanto, pari a complessivi Euro 454.812.

Avuto riguardo alle modifiche normative introdotte con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166, recante il Regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché da ultimo dal decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, l'Amministratore Unico, anche in considerazione del modello di *governance* con organo monocratico in essere, ha autonomamente determinato di sospendere – a far tempo dal 1° aprile 2014 – la percezione del compenso allo stesso spettante nella qualità, in attesa delle determinazioni ovvero delle indicazioni del Dicastero azionista in merito alla quantificazione dell'emolumento stesso.

L'Amministratore Unico, almeno una volta al mese, incontra il Collegio Sindacale ed il magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo in apposite riunioni, in occasione delle quali riferisce in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

A seguito della nomina nel novembre 2011 del predetto organo amministrativo monocratico, nella persona dell'allora Direttore Generale della Società, è stata disposta la confluenza del ruolo e delle funzioni della Direzione Generale in quelle dell'Amministratore Unico; successivamente, nel novembre 2012, l'organo amministrativo ha ripristinato, con decorrenza dal 1° dicembre 2012, la posizione del Direttore Generale individuato, in continuità rispetto al passato e in coerenza con l'attenzione riservata al core business della Società, nell'allora Responsabile dell'Area Operativa.

Al nuovo Direttore Generale è stato attribuito il governo dei processi operativi di erogazione dei servizi di navigazione aerea nel rispetto dei più elevati standard di safety e security e il governo del ciclo degli investimenti aziendali, garantendone l'efficienza e l'economicità ed assicurandone l'evoluzione in coerenza con la domanda

di traffico e la pianificazione ATM internazionale. In particolare, il Direttore Generale sovrintende e coordina l'attività operativa di erogazione dei servizi della navigazione aerea e sovrintende alla continuità operativa, all'affidabilità e all'efficienza dei sistemi e degli apparati impiegati nell'erogazione dei suddetti servizi e delle relative infrastrutture, anche avvalendosi dell'operato della controllata Techno Sky.

Il Direttore Generale presidia altresì la realizzazione dei progetti di investimento, in coerenza con quanto definito dal Piano Investimenti, supervisionandone tutte le fasi, compresa la realizzazione da parte dei fornitori, della Controllata Techno Sky e del Consorzio Sicta.

Il Direttore Generale è responsabile della *safety* e della *security*, nel senso della sicurezza del volo e della protezione dei siti.

Da ultimo l'Assemblea ha nominato, in data 19 settembre 2014, il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014/2016 nelle persone del Presidente e di due componenti.

Nel corso della stessa Assemblea l'Azionista ha dichiarato che *"il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti intendono oggi adottare una delibera che assicuri il ripristino della piena operatività della società mediante il rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Al fine di assicurare una più completa governance della società, i Ministeri – nel corso di una assemblea da tenere nei prossimi giorni anche in forma totalitaria - intendono ampliare il Consiglio di Amministrazione fino al numero massimo previsto statutariamente provvedendo alla nomina degli ulteriori amministratori, tra i quali il nuovo amministratore delegato di ENAV. Nelle more di tale ulteriore deliberazione, il Consiglio di Amministrazione oggi nominato dovrà assicurare il compimento di ogni atto necessario a garantire una piena ed ordinata operatività aziendale, assumendo, ove necessario, le eventuali opportune delibere di delega di specifici poteri gestionali al personale direttivo della Società"*.

A distanza di circa sei mesi dalla predetta Assemblea l'Azionista non ha ancora provveduto al sopraindicato ampliamento.

Per quanto riguarda l'organo di controllo, l'Assemblea dell'11 giugno 2013 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2013-2014-2015, fissandone i compensi annui lordi in 27.000 Euro per il Presidente ed in 18.000 Euro per ciascuno dei sindaci effettivi, tenuto conto dell'applicazione della riduzione del 10% rispetto al compenso riconosciuto ai precedenti componenti l'organo di controllo, come previsto dall'art. 6, comma 6, del D.L. 31.5.2010 n. 78.

Non sono previsti gettoni di presenza o compensi di alcun genere per il magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ai sensi dell'art.12 della legge 259/58.

Per quanto concerne le altre strutture di controllo, in data 20 dicembre 2012 l'Amministratore Unico ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, con durata triennale a decorrere dalla nomina, a composizione collegiale mista. L'Organismo di Vigilanza è costituito da due professionisti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente, e dal responsabile della funzione Affari Legali e Societari in qualità di membro interno. L'organo amministrativo ha altresì determinato i compensi lordi annui di competenza dei componenti l'Organismo, confermando i precedenti importi pari a 25.000 Euro per il Presidente e 20.000 Euro per il membro esterno, mentre al componente interno non è dovuto alcun compenso ulteriore rispetto a quanto già spettante in virtù del rapporto di lavoro dirigenziale con la Società.

Ai sensi dell'art. 18 bis dello Statuto sociale, ENAV ha un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, individuato nella persona del dirigente responsabile della funzione Amministrazione.

Il controllo contabile della società è poi affidato ad una società di revisione legale (iscritta nel registro unico istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010), selezionata a mezzo di procedura ad evidenza pubblica e nominata per il triennio 2013-2014-2015 dall'Assemblea del 16 maggio 2013, su proposta motivata del Collegio Sindacale. Alla medesima società sono state inoltre affidate le attività di revisione legale e di revisione dell'attività di separazione contabile prevista dall'art. 11 *sexies*, comma 7 bis della legge n. 248/2005.

B) L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DI ENAV S.p.A.

Gli interventi organizzativi più significativi attuati nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014 vanno nella direzione della continuità finalizzata all'efficientamento aziendale in linea con i principi del Performance Plan e con le evoluzioni del contesto normativo e regolamentare in cui la società si trova ad operare. Nello specifico, gli interventi più rilevanti hanno riguardato:

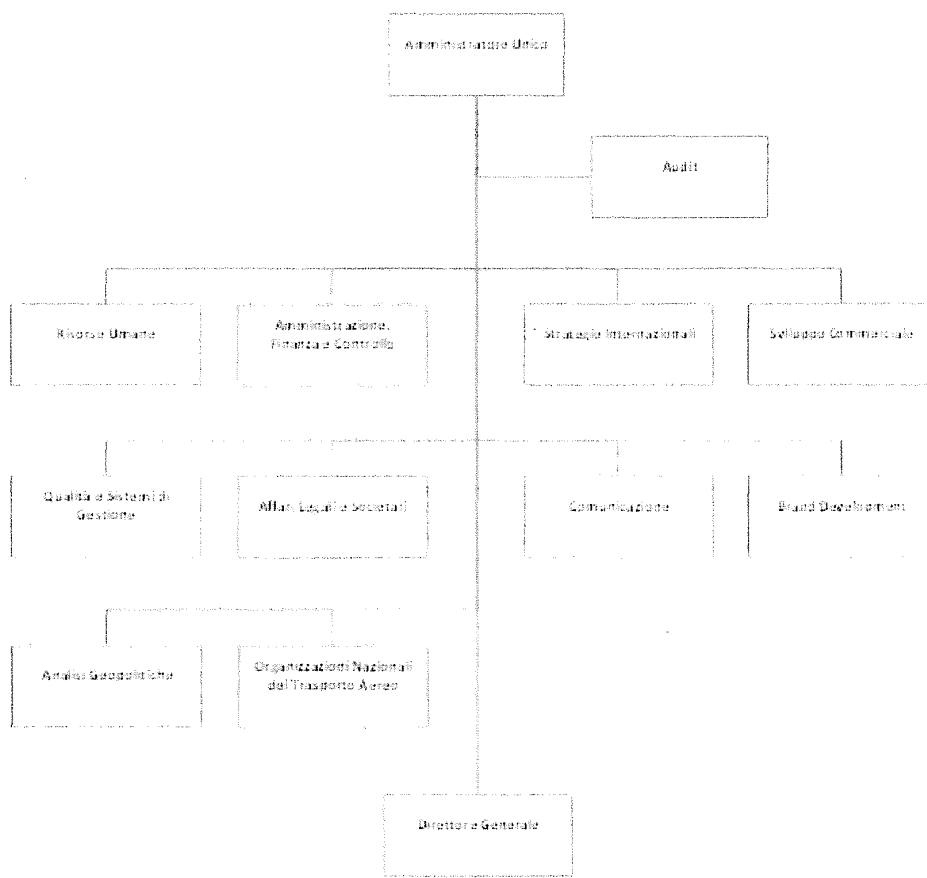
1. La riorganizzazione dell'Area Operativa (rinominata il 31 marzo 2014 in "Direzione Servizi Navigazione Aerea") attraverso anche la riclassificazione dei centri aeroportuali in sei tipologie distinte e il loro accentramento a diretto riporto della funzione Operazioni di Aeroporto;

2. La riorganizzazione dell'Area Tecnica, al fine di conseguire una maggiore efficienza nella progettazione degli investimenti di competenza anche in considerazione degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e sicurezza sul lavoro.
3. La riorganizzazione della funzione Academy, passata a operare alle dirette dipendenze del Direttore Generale, al fine di garantire una sempre maggiore focalizzazione sul *core business* aziendale dei processi di formazione relativi ai servizi della navigazione aerea e l'integrazione dei programmi di addestramento operativo e *on the job training*, erogati dai centri aeroportuali, agli elevati standard formativi definiti dalla Funzione.
4. La riorganizzazione della funzione Audit e l'estensione delle attività di competenza nei confronti anche di Techno Sky e SICTA.
5. Nel 2013 la funzione Comunicazione è stata riorganizzata in due settori: Ufficio stampa e Comunicazione interna. la Comunicazione si è concentrata sulle attività core dell'informazione: la comunicazione verso il personale, le relazioni con i mass-media e soprattutto il consolidamento della presenza nel web, anche attraverso l'utilizzo dei principali social media. Per quanto concerne l'Ufficio Stampa, nei primi mesi del 2014 è stato dato ampio risalto al tema della privatizzazione, mentre durante il corso di tutto il 2013 è stato dato adeguato supporto all'azione commerciale, evidenziando i risultati raggiunti dell'Azienda sul mercato estero.
6. Le attività di contenzioso e di consulenza legale della Società sono assicurate, direttamente ovvero per il tramite di strutture dipendenti, dalla Funzione Affari Legali e Societari, posta al diretto riporto dell'Amministratore Unico. Per effetto di recente disposizione organizzativa, la Funzione Affari Legali e Societari è attualmente strutturata nei settori: Consulenza Legale e Contenzioso, Legale Internazionale, Istituzioni Pubbliche e Societario. La Funzione Affari Legali e Societari, con il relativo settore Consulenza Legale e Contenzioso, provvede ad assicurare il supporto giudiziale e stragiudiziale nelle materie di competenza con otto risorse interne (un dirigente e sette altri avvocati), di cui cinque iscritte all'elenco speciale di ENAV S.p.A. presso l'albo tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Roma.

Il contenzioso di competenza della Funzione Affari Legali e Societari viene gestito secondo una modalità di patrocinio diretto ovvero di patrocinio con professionisti esterni specialisti nelle materie oggetto di giudizio.

Alle dipendenze della Funzione Affari Legali e Societari opera il settore Istituzioni Pubbliche, con il compito di curare i rapporti con le Istituzioni pubbliche centrali (Parlamento, Governo, Ministeri) e locali (Regioni, Province, Comuni).

Infine la funzione Affari Legali e Societari - insieme al settore Societario assicura l'assistenza e la consulenza legale in materia di diritto societario nonché il presidio degli adempimenti connessi al funzionamento degli organi societari, garantendo il supporto all'organo amministrativo e al collegio sindacale ed il coordinamento con il magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo

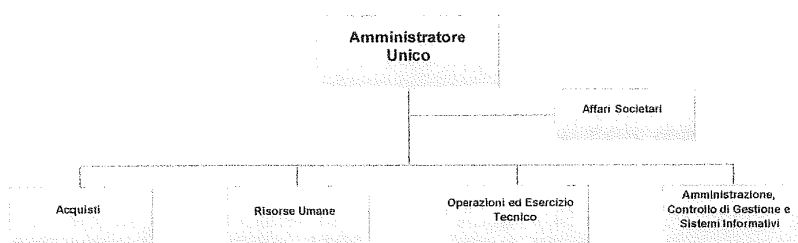


Organigramma di ENAV S.p.A. al 01 aprile 2014

1. Techno Sky S.r.l.

Società partecipata al 100% da ENAV dal 2006, è responsabile della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo italiano. La società fornisce servizi tecnico-operativi e manutentivi a 41 sistemi radar, 95 centri di telecomunicazione, 76 sistemi meteo, 5 *visual aid systems* (AVL), 198 sistemi di ausilio alla navigazione e 71 sistemi software per il Controllo del Traffico Aereo negli impianti gestiti da ENAV.

Nel corso del 2013 e dei primi mesi del 2014 è proseguito il processo di riorganizzazione di Techno Sky, mediante interventi che hanno riguardato sia le Strutture centrali che quelle territoriali. Nello specifico, nell'ottica di un sempre maggiore rafforzamento della *governance* di Gruppo, è stata riorganizzata a livello generale la funzione Operazioni ed Esercizio Tecnico, anche a seguito della riallocazione "in service" presso ENAV delle attività relative alla Gestione della Qualità Operativa e al conseguimento e mantenimento delle certificazioni di settore.



Organigramma Techno Sky S.r.l. al 01 aprile 2014

2. ENAV Asia Pacific

E' una società partecipata al 100% da ENAV con sede a Kuala Lumpur (Malesia) inaugurata nel 2013 con l'obiettivo di migliorare le prestazioni dei clienti del sudest asiatico attraverso la fornitura di servizi dedicati.

ENAV Asia Pacific rappresenta l'avamposto commerciale del gruppo ENAV nel Sudest Asiatico e nella più vasta regione dell'Asia Pacifico.

La società è stata appositamente creata per lo sviluppo, la produzione, la fornitura, la vendita nonché l'esportazione dei Sistemi e dei Servizi della Navigazione Aerea in queste specifiche aree geografiche.

La società si rivolge non solo alle organizzazioni che forniscono Servizi alla Navigazione Aerea ma più in generale a tutte quelle che gestiscono operazioni cosiddette "*Safety critical*" o comunque considerate ad Alta Affidabilità.

Nell'ultimo anno si è dotata di procedure interne di trasparenza amministrativa e gestionale e sta per essere accreditata come fornitore del governo Malese attraverso il Ministero delle Finanze.

ENAV Asia Pacific ha operato nell'ultimo anno in tre direzioni principali: il pieno supporto al progetto in corso con la Direzione dell'Aviazione Civile Malese (DCA), le attività di *reselling* verso la DCA, considerato un cliente chiave, e l'apertura di nuovi mercati; sono state, inoltre, curate le relazioni con l'Indonesia, Thailandia, Singapore, Filippine, Myanmar e Cina.

C) LE CERTIFICAZIONI ENAV

Nel mese di giugno 2013, a fronte dell'esito positivo delle attività di sorveglianza condotte da ENAC nel biennio 2011-2013, ENAV ha ottenuto il terzo rinnovo della certificazione "Single European Sky" quale fornitore di servizi di navigazione aerea. In particolare, ENAC ha effettuato 29 audit (7 nel 2011, 16 nel 2012 e 6 nel primo semestre del 2013), sia sugli enti operativi sia sulle strutture centrali.

In tali audit ENAV ha dimostrato il continuo soddisfacimento dei requisiti previsti nel Regolamento (UE) n. 1035/2011, sia relativamente ai requisiti generali (competenza e capacità tecniche ed operative, struttura organizzativa e gestione, gestione della *safety* e della qualità, *security*, risorse umane, solidità finanziaria, responsabilità e copertura dei rischi, qualità dei servizi e requisiti in materia di comunicazione) sia relativamente ai requisiti specifici dei vari servizi erogati (ATS, MET, AIS e CNS).

Nel mese di maggio 2013, ENAV ha ottenuto da ENAC la certificazione quale organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo, ai sensi del Regolamento ENAC Procedure Strumentali di Volo.

Nel mese di gennaio del 2014 ENAV ha inoltre ottenuto il secondo rinnovo della certificazione da parte di ENAC per operare come "Training Organisation" sulla base del Regolamento (UE) N. 805/2011 della Commissione del 10 agosto 2011, che stabilisce norme dettagliate in materia di licenze e di taluni certificati dei controllori del traffico aereo e l'estensione dello stesso anche al training degli Operatori FIS in accordo al Regolamento ENAC "Licenza di operatore del Servizio Informazioni Volo (FIS)" e del personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici in accordo al Regolamento ENAC "Requisiti per il personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici per la navigazione aerea".

Relativamente alla certificazione dei Sistemi di Gestione della Qualità e della Sicurezza delle Informazioni, in data 19 dicembre 2013, l'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL – Business Assurance ha concluso positivamente la prima verifica di mantenimento della certificazione ISO 9001 e della certificazione ISO/IEC 27001 di ENAV.

Per quanto riguarda la flotta aerea di Radiomisure, ENAV è stata oggetto di audit specifici per verificare il mantenimento del "Certificato di Approvazione per l'impresa per la gestione della navigabilità continua", del "Certificato di Approvazione delle imprese di manutenzione" e del "Certificato di Operatore di Lavoro Aereo" per voli diretti ad effettuare rilevamenti ed osservazioni, quest'ultimo propedeutico al mantenimento della "Licenza di esercizio di lavoro aereo" relativa a voli per rilevamenti e osservazioni.

In data 19 dicembre 2013, l'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL – Business Assurance ha concluso positivamente anche la prima verifica di mantenimento della certificazione ISO 9001 di Techno Sky.

A fine 2013, Techno Sky ha, inoltre, ottenuto da parte di DNV GL – Business Assurance la certificazione ai sensi del "Regolamento (CE) N. 303/2008 della Commissione del 2 aprile 2008 che stabilisce, in conformità al Regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra".

Per quanto riguarda la certificazione ISO 9001 del Consorzio SICTA, nei primi mesi del 2013, è stata effettuata la verifica di conversione da parte dell'Organismo di

Certificazione DNV GL – Business Assurance al termine della quale ha emesso, in data 8 Marzo 2013, il nuovo certificato. In data 19 dicembre 2013, nel corso del citato audit combinato con ENAV e Techno Sky è stata effettuata, quindi, da DNV GL – Business Assurance la prima verifica di mantenimento, allineando così la data di scadenza del certificato a quelle di ENAV e Techno Sky.

D) IL RAPPORTO STATO – ENAV

1. I contratti di programma e di servizio

Per quanto concerne i Contratti di Programma e di Servizio per il triennio 2010-2012 e 2013-2015, i contenuti sono stati definiti a seguito di raccordo con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali competenti, al fine di avviare a conclusione l'iter negoziale dei suddetti contratti. Sulla base di quanto concordato sono stati consolidati i testi dei contratti e dei relativi allegati ed inviati ai Ministri competenti.

Contratto 2010-2012

Oneri relativi all'anno 2010 e oneri relativi agli anni 2011 e 2012:

1) **Oneri per servizi di assistenza alla navigazione aerea in rotta sia nazionale che internazionale forniti dalla Società ai voli esentati** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1794/2006 e del decreto interministeriale n. 227/T del 28 dicembre 2007:

2010	€ 15.912.438,57;
2011	€ 26.138.835;
2012	€ 16.504.078.

2) **Oneri per Servizi di assistenza alla navigazione aerea in terminale sia nazionale che internazionale forniti dalla Società ai voli esentati** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1794/2006 e del decreto interministeriale n. 227/T del 28 dicembre 2007:

2010	€ 1.391.217,77;
2011	€ 2.289.697;
2012	€ 1.561.916.

3) **Oneri per servizi di assistenza alla navigazione aerea in terminale ai voli nazionali ed internazionali, resi negli aeroporti di competenza ENAV**, ai sensi del decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modifiche, dalla legge 5 maggio 1989, n.160 e così come modificato dall'art. 11-sexies della legge 2 dicembre 2005, n. 248:

2010	€ 97.189.114,44 di cui € 66.678.508,48 per gli "aeroporti minori" ed € 30.510.605,96 per gli "aeroporti maggiori";
2011	€ 105.486.198 di cui € 72.991.182 per gli "aeroporti minori" ed € 32.495.016 per gli "aeroporti maggiori";
2012	€ 55.427.543 di cui € 38.449.582 per gli "aeroporti minori" ed € 16.977.961 per gli "aeroporti maggiori".

4) **Oneri per servizi di assistenza alla navigazione aerea in terminale resi, negli aeroporti di competenza ENAV, ai voli nazionali e comunitari, soggetti all'abbattimento tariffario del 50%**, o della diversa misura stabilita con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 1989, n.160, così come modificato dall'art. 11-sexies della legge 2 dicembre 2005, n. 248:

2010	€ 29.083.759,84 di cui € 15.581.973,18 per voli nazionali ed € 13.501.589,55 per voli comunitari;
2011	€ 35.669.940 di cui € 18.265.665 per voli nazionali ed € 17.404.275 per voli comunitari;
2012	€ 18.535.414 di cui € 9.683.563 per voli nazionali ed € 8.851.851 per voli comunitari.

Con riferimento agli oneri 2010 è da aggiungere l'importo di € 6.343,12, relativo a pagamenti effettuati da ENAV ad Eurocontrol, per conto delle Amministrazioni dello Stato, per fatture riguardanti l'assistenza fornita da altri Paesi agli aeromobili della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza.

5) **Oneri diretti a compensare ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e per garantire la sicurezza operativa**, ai sensi dell'art. 11 *septies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248:

2010	€ 30.000.000;
2011	€ 30.000.000;
2012	€ 30.000.000.

Contratto 2013-2015

Oneri stimati relativi agli anni 2013, 2014 e 2015:

1) **Oneri per servizi di navigazione aerea in rotta sia nazionale che internazionale forniti dalla Società ai voli esentati** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1794/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (UE) n. 1191/2010 della Commissione e abrogato a partire dal 01 Gennaio 2015 dal Regolamento (UE) n. 391 del 3 maggio 2013, nonché ai sensi del decreto interministeriale n. 227/T del 28 dicembre 2007.

2013	€ 12.020.000;
2014	€ 12.080.000;
2015	€ 12.220.000.

2) **Oneri per servizi di navigazione aerea in terminale sia nazionale che internazionale forniti dalla Società ai voli esentati** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1794/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (UE) n. 1191/2010 della Commissione e abrogato a partire dal 01 Gennaio 2015 dal Regolamento (UE) n. 391 del 3 maggio 2013, nonché ai sensi del decreto interministeriale n. 227/T del 28 dicembre 2007.

2013	€ 12.020.000;
2014	€ 12.080.000;
2015	€ 12.220.000.

3) **Oneri diretti a compensare ENAV per i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e per garantire la sicurezza operativa**, ai sensi dell'art. 11 *septies* della legge 2 dicembre 2005, n. 248:

2013	€ 30.000.000;
2014	€ 30.000.000;
2015	€ 30.000.000.

Relativamente ai crediti vantati da ENAV verso lo Stato, la Società durante l'anno ha incassato gran parte del credito, maturato e non incassato negli anni 2011-2012, portando il credito del suddetto periodo da 89,5 milioni di Euro a 11,3 milioni di Euro.

Relativamente al tema della performance economica, a decorrere dal 1° gennaio 2012, lo schema regolatorio individuato dal Contratto di Programma ed il meccanismo che ne è alla base, viene applicato per la sola attività di terminale, svolta nei singoli aeroporti serviti da ENAV, in virtù dell'entrata in vigore, per le attività di rotta, degli schemi di performance comunitari prescritti dai Regolamenti UE n. 691/2010 e n. 1794/2006, così come modificato dal Regolamento UE n. 1191/2010.

E) IL PIANO INDUSTRIALE 2012-2016

Nel corso del 2013 si è sviluppata la realizzazione del piano industriale e dei cinque imperativi strategici in esso delineati nei quali si è voluto comunque ribadire come la *Safety* venga considerata come principio ispiratore nella definizione delle strategie, degli obiettivi e delle priorità ad ogni livello.

Il Piano identifica dunque i seguenti 5 imperativi strategici:

- a. ottimizzare l'efficacia operativa per garantire il miglior impiego di risorse e competenze su attività a valore aggiunto per l'azienda e per il sistema, mantenendo elevati standard di *Safety*;
- b. differenziare l'offerta per garantire maggior coerenza con l'evoluzione della domanda e ottimizzare i processi commerciali e di *customer care*;
- c. rafforzare il processo di controllo e approvazione degli investimenti, garantendo piena coerenza con gli obiettivi aziendali;
- d. garantire elevati livelli di *cost excellence* anche su processi e attività a supporto del core business;
- e. sviluppare sinergie ed accordi a livello nazionale ed internazionale che contribuiscano alla creazione di valore per Enav nel medio lungo termine.